

RELAZIONE DI MISSIONE

2015

Assemblea Nazionale soci

Roma, 15 aprile 2016

INTRODUZIONE

Il "CENTRO CULTURALE SAN PAOLO – ONLUS" (CCSP) nasce, a livello nazionale, verso la fine degli anni '90 come espressione culturale della Congregazione religiosa della Società San Paolo (cfr sito: www.centroculturalesanpaolo.org).

Il CCSP ha sede legale in Alba (Cuneo), Piazza San Paolo 14; è una associazione a carattere volontario che non ha scopi di lucro, né politici. È presente nel territorio nazionale tramite articolazioni territoriali nelle seguenti zone: Alba (CN), Bari, Campania-Caserta, Firenze-Livorno, Roma, Sardegna-Oristano, Vicenza.

Il Centro Culturale San Paolo si propone di perseguire, in sintonia con la missione della Società San Paolo e con particolare attenzione al mondo giovanile, attività di istruzione e formazione, con le seguenti finalità (art. 4 dello Statuto):

- 1. promuovere attività di carattere sociale e culturale, finalizzate anche al perseguimento, secondo i principi cristiani, della solidarietà in favore degli emarginati, dei poveri, degli svantaggiati in genere;
- 2. presentare, dandone una valutazione critica alla luce dei principi evangelici, il mondo della comunicazione sociale, attraverso l'analisi dei fatti, delle leggi, dei fenomeni culturali, sociali e religiosi più diffusi e appariscenti, per cogliere ed apprezzare quanto c'è in essi di positivo e, perciò, di implicitamente cristiano;
- 3. educare, in particolare i giovani, alla comunicazione sociale;
- 4. promuovere ad ogni livello, la formazione e lo sviluppo della persona, secondo i principi cristiani, attraverso incontri biblico-formativi;
- 5. promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione di beni artistici e storici.

PRESENTAZIONE RELAZIONE DI MISSIONE

Come da tradizione consolidata approntiamo una "Relazione di missione" secondo le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus che prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una "Relazione di missione".

La *Relazione* che presentiamo si articola in due diverse sezioni:

- **1. Relazione di missione:** nella quale rendiamo conto delle attività svolte nel corso dell'anno, sulla scia degli obiettivi istituzionali, fornendo una rappresentazione dell'andamento delle attività, della politica nella *raccolta fondi* e delle risorse impiegate.
- 2. Bilancio di esercizio 2015.

In Appendice alcuni allegati giustificativi.

I SEZIONE:

RELAZIONE DI MISSIONE

La presente relazione si sofferma in particolare su due finalità dell'Associazione: l'**impegno di solidarietà e relativi progetti di sostegno (I)** e le **attività di comunicazione e formazione (II).** Entrambe queste finalità sono svolte in collaborazione con varie istituzioni operanti nel territorio.

Presento alcune tra le varie iniziative realizzate, con modalità diverse, nelle varie sedi del Centro Culturale. Per ovvie ragioni non è possibile presentare tutte le attività in dettaglio, ma ci soffermiamo su quelle più significative.

I. ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ E RACCOLTA FONDI

1. Progetti di solidarietà con il Congo

Prosegue il progetto "Pagine nuove per il Congo", già attivo da anni (impegno a sostenere la produzione di una collana di testi scolastici a prezzi popolari per offrire l'opportunità dello studio anche ai ragazzi meno abbienti), come anche le **borse di studio** per alcuni giovani studenti-seminaristi, attivate nel 2014. Sono stati donati fondi per un importo di 1.250,00 €(marzo 2015), frutto di raccolta fondi mirata e di parte del contributo del 5x1000, a cui si aggiungono i versamenti che alcuni donatori hanno eseguito direttamente all'istituto beneficiario.

2. I ragazzi di strada di Salvador de Bahia (Brasile)

La raccolta fondi avviata nel 2015, su iniziativa della sede di Oristano, per il progetto di solidarietà denominato "Bimbi in adozione in Salvador de Bahia (Brasile)", in collaborazione con l'Associazione "Adottiamo una scuola per bambini di strada Bahia − Brasil" − onlus, e mirante a sostenere nelle loro necessità di studio e di sostentamento molti bimbi poveri di questa vasta nazione, ha consentito il raggiungimento, a fine 2015, di un significativo risultato che, integrato anche da fondi derivanti dal 5x1000, ha permesso di versare nei primi giorni del 2016 un importo pari a 3.740,00 €all'associazione che cura questo progetto.

3. Esperienze di sostegno a persone con disagio sociale

Fino a maggio 2015 il **CCSP di Bari** ha dato seguito al progetto avviato medici 2014, consistente in attività di sostegno all'*Associazione Aliante Polisport Onlus*, Via Napoli 240, Bari, con **opere di assistenza dei ragazzi** (scuole primarie) provenienti da famiglie disagiate dei quartieri bassi della città, sia per il **recupero scolastico** sia per il **recupero psico-affettivo** con attività creative e ricreative.

La suddetta associazione, per le varie attività, si è avvalsa dei locali e delle strutture sportive presenti nella sede del CCSP di Bari, il quale ha agevolato la presenza di ragazzi portatori di handicap fisici, periodicamente inseriti nel gruppo.

Per celebrare con profitto il Giubileo straordinario della Misericordia, il Centro Culturale San Paolo di Bari ha dato il via ad una importante iniziativa negli **istituti di detenzione penale di Bari**, scegliendo quindi di rendere concreta lopera di misericordia corporale di "visitare i carcerat i"; lo ha fatto ovviamente al modo paolino attraverso lo strumento del cineforum, con lobiettivo favorire il recupero socio-educativo e relazionale di chi è sottoposto a provvedimenti giudiziari. E' stata

un'importante occasione per verificare insieme con i detenuti (minori e adulti) le scelte dei protagonisti dei film, le scelte della vita e le scelte clamorosamente "sbagliate" del Rabbì di Nazaret, schierato con i poveri, i peccatori, i falliti della terra. La prima serie di incontri è stata attivata a Bari presso la *Casa Educante "Chiccolino*" (per minori).

Hanno collaborato all'iniziativa le Suore Figlie di Maria Ausiliatrice (salesiane) del quartiere periferico San Girolamo (Bari) e l'Associazione cristiana di volontariato penitenziario "Arca dell'Alleanza".

La sede di Vicenza, nella programmazione ordinaria, continua le esperienze di supporto a ragazzi disagiati, avviato alcuni anni fa, stipulando alcune convenzioni al riguardo:

- un contratto di prestazioni d'opera occasionale per attività e insegnamenti facoltativi e integrativi con l'*Istituto Comprensivo Statale* "Don Bosco" per un progetto di sostegno nell'ambito della prevenzione e dell'educazione alla salute per le classi seconde della Scuola Primaria di Cavazzale del medesimo istituto comprensivo e per gli insegnanti delle classi interessate. Scopo delle convenzioni è offrire opportunità a soggetti con disagio di una "conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi" in strutture di volontariato che garantiscono la qualità della proposta e dell'attenzione al singolo (All. 1: Vicenza Progetto Sostegno Scuola don Bosco).
- Sostegno all'Associazione "Gruppo Abele Onlus" che si occupa di varie attività di sostegno a disagiati, quali ad esempio: dormitorio per accoglienza diurna di donne anche con figli, servizio di accoglienza per chi ha problemi di qualsiasi tipo di dipendenza, servizi di sostegno per le vittime di reati, serate tematiche sui temi della genitorialità e dell'educazione, biblioteche e orti realizzati nelle scuole che sorgono nelle vicinanze della discarica di Oaxaca in Messico.
- Evento di sensibilizzazione sui problemi dei rifugiati e delle vittime della guerra in Mali, organizzato a marzo 2015 in collaborazione con l'*Associazione dei Maliani* della Provincia di Vicenza, e numerose altre associazioni del vicentino. Durante la serata sono stati affrontati i seguenti temi: La storia del Mali; La situazione dei richiedenti protezione internazionale nella Provincia di Vicenza. Di seguito è stato proiettato il film *Timbuktu* (Francia, Mauritania 2014).
- Il CCSP di Vicenza è partner del progetto denominato "Laboratorio impagliatura sedie e piccola falegnameria", presentato da G.V.V. Gruppi di volontariato vincenziano Vicenza, nell'ambito del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza. Il CCSP di Vicenza ha concesso i locali per lo svolgimento delle attività e si è impegnato nella promozione del progetto a livello regionale (All. 2: Progetto Lab impagliatura sedie).

L'impegno di solidarietà è comunque una attenzione costante nelle nostre programmazioni culturali e formative. All'interno dei grandi eventi che la nostra associazione coordina, il CCSP porta avanti, in collaborazione con altre associazioni, **interventi mirati su situazioni di disagio**. A mo' di esempio, che non pretende essere esaustivo, ecco alcune iniziative che hanno visto il concorso del Centro Culturale San Paolo.

A Vicenza, il CCSP nel contesto del Festival Biblico 2015, ha realizzato alcune proposte per favorire la partecipazione di persone diversamente abili come gli anziani non autosufficienti, i sordomuti attraverso la traduzione nel linguaggio LIS, o soggette ad altri deficit. Anche due fattorie sociali (*La Costa* di Sarcedo e *Il Pomodoro* di Bolzano Vicentino) hanno avuto modo di partecipare all'esperienza attraverso un progetto legato al "vino del Festival", un vino offerto da una cantina del territorio, la cui etichetta è stata personalizzata con una decorazione fatta a mano una ad una. "La Vita, la vite" è stato il titolo di questo progetto che ha anche una finalità solidale dato che una parte delle offerte raccolte in cambio di queste bottiglie aiuteranno le attività sociali delle due fattorie.

A questo si aggiunge la collaborazione ormai consolidata da anni con il SerD – Servizio per le Dipendenze – della ULSS n.6 di Vicenza, consistente nell'organizzazione di incontri su tematiche

quali la marginalità e il carcere – preziose occasioni per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di sviluppare azioni di inclusione sociale – e nell'accoglienza di varie persone seguite dal SerD, le quali sono state coinvolte come volontari nelle attività di preparazione e celebrazione del Festival, sperimentando un clima di grande accoglienza e condivisione (All. 3: *ULSS6-Vicenza Collaborazione Ser.D*).

A Verona, sempre nel contesto del Festival Biblico, molto interessante è stato un focus preparato da giovani lavoratori, *Meet the makers*, che hanno intercettato giovani e adulti sul seguente tema: "L'arte di inventarsi un lavoro". L'incontro curato dalla fondazione *Edulife*, è stato apprezzato anche perché si è svolto in un luogo in cui alcuni giovani, unendo antiche macchine da stampa con le nuove tecnologie, sono riusciti ad aprire nuovi scenari sul sistema di lavoro, attraverso il *coworking*.

A Cosenza, nel contesto del Festival della Comunicazione, coordinato dal Centro Culturale San Paolo, martedì 12 maggio, presso l'università si è svolto un incontro su '*Ndrangheta e famiglia compromessa* in cui sono emerse le distorsioni della famiglia quando le dinamiche sono pervase da logiche malsane e rette da interessi del particolare o del gruppo ristretto. Con Marisa Garofalo, sorella di Lea Garofalo, vittima delle cosche; Enzo Gabrieli, direttore di *Parola di Vita*; Giancarlo Costabile, pedagogista; Mario Spagnuolo, procuratore della Repubblica di Vibo Valentia; Arcangelo Badolai, pedagogista; Antonio Maria Mira, caporedattore di *Avvenire*.

4. Assistenza a famiglie disagiate e attività di animazione culturale (sede Campania)

Varie sedi sono attente anche ad aiuti solidali concreti nel territorio. In particolare si segnala il ramificato impegno del CCSP Onlus Campania che a titolo volontario e gratuito eroga servizi e beni a persone con disagio grazie all'aiuto gratuito di vari soci, a donazioni di materiale da negozi ed enti vari e a fondi derivanti dal 5x1000. Ecco i progetti più significativi:

- a) distribuzione di *beni ed erogazioni di servizi realizzate in favore di decine di famiglie* che vivono un delicato momento esistenziale;
- b) collaborazione con la Parrocchia "San Michele Arcangelo" di Caserta Vecchia;
- c) presentazione del Festival della Vita: Vivere è condividere. Suoni, colori ed aromi delle emozioni" a Milano, in occasione di *EXPO 2015*;
- d) collaborazione con l'*Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo" di Teano e Sparanise*, in merito all'organizzazione di eventi e manifestazioni didattiche e sociali;
- e) collaborazione con la *casa albergo per Anziani* di Castel di Sasso, in merito alla realizzazione di eventi cultuali e sociali dedicati agli ospiti della struttura;
- f) attività di collaborazione con il "Centro Madre Claudia" Suore Povere Figlie della Visitazione- di Caiazzo (CE), nell'opera quotidiana di sostegno al prossimo, svolgendo un attento servizio funzionale al Territorio;
- g) collaborazione con la *Parrocchia "San Nicola De Figulis e San Pietro del Franco"* di Caiazzo (CE), quale supporto alla Pastorale ordinaria ed alle diverse manifestazioni svoltosi in Parrocchia, al fine del conseguimento di un sempre crescente benessere sociale.
- h) attività di animazione culturale nel viaggio d'istruzione organizzato in occasione della visita all'evento "JOB & ORIENTA 2015" a Verona, con visita della città e di Arezzo, realizzato dal 26 al 28 novembre u.s.

II - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

In ambito culturale e formativo, tra le tante attività organizzate dalle varie sedi, sono sicuramente qualificanti quattro significative esperienze: la settimana della comunicazione, il festival della comunicazione, il festival biblico e il festival della vita. Sta sempre più prendendo piede anche un impegno nel campo di proposte formative mirate sia nel campo biblico, sia della comunicazione, sia in ambito di problematiche educative e familiari.

1. SETTIMANA e FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE: «Comunicare la famiglia: ambiente privilegiato dell'incontro nella gratuità dell'amore ».

Il progetto "Settimana della comunicazione", voluto dai Governi Provinciali Società San Paolo – Figlie di San Paolo, quest'anno ha celebrato la X edizione. Nata per dare rilievo alla Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali e al tema che di anno in anno il Papa propone (il tema proposto dal Papa per la 49a Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali era: Comunicare la famiglia: ambiente privilegiato dell'incontro nella gratuità dell'amore), la manifestazione quest'anno si è celebrata in oltre quaranta città dal 10 al 17 maggio 2015. In alcuni luoghi, per motivi vari, gli eventi si sono realizzati prima della Settimana o si sono prolungati nel mese di maggio e giugno.

Grazie all'impegno di Librerie Paoline e San Paolo, gruppi editoriali Paoline e San Paolo,



Centri Culturali Paoline e San Paolo e comunità paoline, nel mese di maggio (e non solo) sono stati organizzati molti e vari appuntamenti con creatività e passione: modalità nuove per iniziative ormai consolidate, come gli *Happy book* in libreria allietati dalle merendine *Kinder*, o proposte che riguardano nuovi linguaggi, come il concorso di twitteratura, cioè la trascrizione di un'opera letteraria in 140 caratteri, secondo il linguaggio sintetico e incisivo di Twitter. Non sono mancati convegni, incontri in libreria o in altre sedi, cineforum, spettacoli... e attività di vario genere, ma numerosi, come sempre, gli appuntamenti per i ragazzi.

Decisive sicuramente le **collaborazioni** con diocesi e associazioni presenti nel territorio, che ci hanno aiutato a meglio calibrare le proposte.

Anche quest'anno la "Settimana" ha avuto il **Patrocinio** di significative realtà ecclesiali e culturali (Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, Pontificium Consilium de Cultura, Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali – Conferenza Episcopale Italiana, Servizio Nazionale per il Progetto Culturale – Conferenza Episcopale Italiana, Pontificia Universitas Lateranensis,



Pontificia Universitas Sanctae Crucis, LUMSA - Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta di Roma, FISC – Federazione Italiana Stampa Cattolica, COPERCOM – Coordinamento delle Associazioni per la Comunicazione, ACEC – Associazione Cattolica Esercenti Cinema, MED – Associazione Italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione, Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile), ha visto il coinvolgimento dei soci delle onlus che fanno riferimento ai due istituti (Centro Culturale San Paolo – onlus e Paoline Onlus) e il sostegno di Media

partner sia locali che nazionali (Tv2000, Avvenire, Famiglia Cristiana, Credere, BenEssere, Il

Giornalino, Catechisti parrocchiali, Famiglia Oggi, Parola e preghiera, Jesus, Madre di Dio, Pagine aperte, Vita pastorale, GBaby, SIR, Il Cittadino di Lodi), il sostegno decisivo dell'**Azienda dolciaria Ferrero**.

Decisivo il sostegno della Periodici San Paolo nella promozione tramite le varie testate della **Settimana** e del **Festival della Comunicazione** (che nel 2015 si è tenuto a **Cosenza** dal 10 al 17 maggio in collaborazione con la diocesi locale) sia con la pubblicità, sia con articoli di sostegno. Per dare a tutti la possibilità di conoscere i molteplici eventi e avere materiale a disposizione si è curato il sito: www.settimanadellacomunicazione.it interamente dedicato alle iniziative, alle news dal territorio e a materiali formativi relativi al messaggio e il sito www.festivaldellacomunicazione.it dedicato all'evento di Cosenza. Vivaci e numerosi i contatti sui vari siti social dedicati alla manifestazione.

Anche quest'anno *Pagine Aperte* speciale si conferma un sussidio prezioso.

Il **Festival della comunicazione 2015**, celebratosi a Cosenza dal 10 al 17 maggio, ha visto la concomitanza di tre ricorrenze significative: i 90 anni del settimanale diocesano *Parole di Vita*, i 10 anni del Festival



targato Paoline-Paolini, i 100 anni di fondazione delle FSP. Sono state organizzate numerose iniziative (oltre 30 appuntamenti) che hanno spaziato dagli ambiti della famiglia, dello sport, della devozione mariana e della aggregazione giovanile (**All. 4**: *Programma Festival della comunicazione 2015 a Cosenza*).

2. XI F E S T I V A L B I B L I C O - Vicenza, Verona, Padova, Rovigo e Trento «Custodire il Creato, coltivare l'Umano»

Quarantacinquemila presenze, una notevole offerta di eventi e una grande occasione per ripensare il rapporto tra Uomo e Creato alla luce della Sacra Scrittura. Sono sicuramente questi i dati più significativi della XI edizione del Festival Biblico, che si è svolta dal 21 maggio al 2 giugno 2015 e che ha portato biblisti, teologi, sociologi, architetti, economisti e artisti a esprimersi sul tema 'Custodire il Creato, coltivare l'Umano' (www.festivalbiblico.it). Il Festival, promosso dalla Diocesi di Vicenza e

Il Festival, promosso dalla **Diocesi di Vicenza** e dalla **Società San Paolo**, ha coinvolto quest'anno ben **5 città**, tra cui Trento (che si è



aggiunta a Verona, Padova e Rovigo), con Vicenza capitale e madrina della rassegna, assieme alle sue 14 sedi in provincia.

Partendo da un'analisi biblica - che ha visto intervenire personalità del calibro di **Richard Bauckham**, sul senso dell'uomo all'interno della creazione, del teologo **Jürgen Moltmann** su '*La*

svolta ecologica della teologia' e di molti altri, tra cui Corinne Lanoir, Jean Louis Ska, Earl Lavender, Pier Davide Guenzi. Donatella Scaiola - il Festival è riuscito ad aprire un dibattito significativo sul tema, allargandolo a questioni antropologiche, sociali ed economiche - grazie agli interventi di Luigino Bruni, Andrea Riccardi, Mauro Magatti, Vittorino Andreoli. Ilvo Diamanti, **Paolo** Portoghesi - ma anche scientifiche, come



nel caso di **Alessandro Omizzolo** e **Paolo Benanti**, ad approfondimenti e testimonianze significative come quella dei missionari in terra di Boko Haram, della ballerina e pittrice **Simona Atzori** e di **Sammy Basso**, il diciannovenne affetto da progeria.

Anche le arti, dalle mostre agli spettacoli, hanno intrecciato la musica al sociale, alle tradizioni di popoli e alla poesia, come nel *Cantico* della magistrale **Lina Sastri**. Degna di rilievo la prima esecuzione della "Cantata della Creazione" di **Pierangelo Valtinoni**, per soprano, coro misto e ensemble strumentale, composta su specifica commissione artistica del Festival Biblico ed eseguita in occasione della prolusione inaugurale che ha visto l'intervento del Card. **Angelo Scola**.

Altre proposte di spettacolo hanno visto protagonisti il **Garilli Sound Project** - con uno spettacolo per bambini e famiglie ("Due Alberi") ed uno di profonda riflessione culturale sul fenomeno dell'immigrazione clandestina attraverso il mar Mediterraneo ("Diritto a rinascere") - e, in un pomeriggio festoso nel cuore della città, artisti provenienti da varie parti d'Italia e del mondo: il **Coro multietnico Elykia** e il gruppo folk **Safar Mazì**.

Coloratissima, inoltre, la tradizionale **Giornata delle Famiglie** al Parco Querini, cui hanno partecipato oltre 350 bambini con le loro famiglie.



Tra i momenti più significativi della rassegna va incorniciata l'immagine di **Piazza Duomo gremita** di persone che, sedute anche sull'erba, sono rimaste ad ascoltare l'incontro tra **Enzo Bianchi**, priore di Bose e **Carlo Petrini**, fondatore di Slow Food, la tavola rotonda di **Ciotti**, **Colmegna** e **Rigoldi** sulle 'periferie', o canticchiato il ritornello de "L'Arca di Noè" di Sergio Endrigo durante la serata con **Patrizia Laquidara** e **Enrico De Angelis**, sulla 'canzone italiana ecologica'.

Attraverso le esposizioni, il Festival Biblico propone **l'arte come veicolo della bellezza**.

Visitare la mostra internazionale di illustrazione "I doni della gigantessa: i custodi del creato siamo noi" - prodotta in esclusiva per l'edizione 2015 con la collaborazione della Fondazione Stephan Zavrel di Sarmede, al Museo Diocesano di Vicenza - è stato un ripercorrere come un fil rouge il tema del festival in tutte le sue sfaccettature, sul filo dell'evocazione e della poesia, per risvegliare la meraviglia, per custodire e coltivare se stessi, l'altro, il creato.

Custodire il creato è **valorizzare il territorio**. Ecco la collaborazione con le mostre *Donatello svelato* a Padova e *Il demone della modernità* a Rovigo, o il percorso espositivo proposto da AxA, che ha collocato le sue mostre in luoghi importanti e simbolici di Vicenza e della sua provincia: la vicentina chiesa di Santa Corona (*I quattro esseri viventi* di Paul Moroder de Doss), le palladiane Villa Pisani Bonetti a Lonigo e Villa Thiene a Quinto Vicentino (*L'umano, il sacro, la natura* - Gian Maria Lepscky).

Custodire il creato è **coltivare l'umano e le relazioni.** Nella mostra *Verità e bellezza custodi del creato* alla Galleria Celeste quattro artisti hanno fatto incontrare religioni e confessioni differenti,

così come *Le donne nella Bibbia* ha dato voce a quel lato femminile tante volte dimenticato nella lettura anche estetica degli episodi biblici.

Custodire il Creato è, infine, **prendersi cura** degli altri (*Coltivare l'amore* di *Donne che nutrono il mondo* presso Libreria Galla, *Cieli e terra nuova di PIME*) e del mondo (*Io vivo con stile*, *La rete dei talenti*, *Cambiamo clima*! ad Arzignano).

Non va dimenticato neppure il taglio ecumenico, con la partecipazione di diverse voci del mondo riformato e del mondo ortodosso, tra cui **Luca Savarino** e **Vladimir Zelinskij**, così come l'evento interreligioso che ha unito le prospettive del teologo cristiano **Simone Morandini**, del teologo ebreo **Vittorio Robiati Bendaud** e dello scienziato islamico **Bruno Guiderdoni**. Il Festival è stato anche l'occasione per confrontarsi sulla possibilità di chiese sostenibili, attraverso le testimonianze di **Gallo Verde**, Diocesi di Bolzano Bressanone e Centri di Etica Ambientale. In tutti questi casi la questione ecologica, nelle sue diverse sfaccettature, è divenuta ambiente di dialogo e non semplicemente un ponte per unire rive separate.

Dalle piazze del Festival Biblico è arrivata anche la proposta - presentata da Andrea Riccardi della Comunità di Sant'Egidio insieme alla San Paolo - di istituire una giornata liturgica dedicata alla Bibbia. «La nostra umile proposta - spiega Riccardi - è quella di istituire una domenica di festa della Parola di Dio che preveda la liturgia, la catechesi, l'ascolto, la venerazione e la diffusione, in linea con l'iniziativa del dono delle Bibbie della San Paolo fatta dal papa in Piazza San Pietro, una giornata che ricordi il Corpus Domini. A 50 anni dal *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II abbiamo il compito di riportare la Bibbia al centro perché è solo con l'ascolto della Parola che si può vivere con il cuore la cultura dell'incontro con l'altro. (...) Lasciamo crescere la Parola, leggiamola, festeggiamola, perché la lettura della Bibbia è scuola di ascolto e di dialogo e gli uomini della Bibbia diventano uomini di pace. Credo che questo sia anche il senso e l'obiettivo finale di un Festival come questo».

3. V• FESTIVAL DELLA VITA

Dal 24 gennaio al 1° febbraio 2015 si è tenuto a Caserta il V° FESTIVAL DELLA VITA, in preparazione alla Giornata Nazionale della Vita (domenica 1° febbraio 2015), avente come tema: "Vivere è....condividere: solidali per la Vita".

Promosso dalla Diocesi di Caserta in collaborazione con la Società San Paolo e con l'adesione delle Diocesi di Aversa e di Sulmona, il Festival vede coinvolte altre quaranta città italiane (in date e con modalità diverse),



con una sessione estera prevista in Croazia e gode del sostegno operativo di oltre cinquanta realtà associative cattoliche e laiche.

Questa manifestazione coinvolge ormai tutte le realtà civili ed ecclesiali, sia della città di Caserta che della Campania, e mira ad essere sempre più un evento di risonanza nazionale, con lo scopo di aiutare a riflettere sui grandi temi della vita e di approfondire lo specifico messaggio annuale che la Conferenza Episcopale Italiana propone in occasione della Giornata Nazionale della Vita. Tale evento si rivolge alla famiglia, alla scuola, alla parrocchia, alle associazioni, alla società intera e si propone di incontrare ragazzi, giovani e adulti, professionisti, operatori sociali e quanti hanno a cuore la promozione, la protezione e la tutela della VITA.

Il ricco programma (con oltre cento eventi tra: marcia per la vita, fiaccolata sulla neve per la difesa della vita, convegni, tavole rotonde, cineforum, spettacoli musicali, teatrali, danza, musica, testimonianze, incontri nelle scuole, manifestazioni sportive..) tiene sempre vivo l'impegno di arrivare alle *periferie esistenziali* visitando i detenuti, regalando sorrisi agli ospiti di una casa albergo per anziani, sostenendo materialmente chi vive un particolare disagio della propria esistenza. Tutto questo grazie al coinvolgimento di enti pubblici, di Forze Militari, di Associazioni, Scuole, Parrocchie ma soprattutto mediante il coinvolgimento dei giovani.

La Prima edizione del Festival della Vita ha ricevuto il premio della Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. Durante il Festival viene anche assegnato il "premio alla vita" a personaggi che si sono distinti per il loro impegno a difesa della vita in tutte le sue espressioni. Nel 2011 il premio è stato assegnato a S. Em.za il cardinale Elio Sgreccia, uno tra i massimi esperti internazionali in materia di Bioetica e nell'edizione 2012 al prof. Mario Melazzini presidente AISLA., nel 2013 al Padre Adriano Sella, responsabile Nazionale della Rete Interdiocesana dei Nuovi Stili di Vita, nel 2014 a S.Ecc.za Rev.ma Mons. Vincenzo Paglia Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, ospite anche il giornalista Paolo Brosio e, nel 2015 il Premio Festival della Vita è stato assegnato a Padre Maurizio Patriciello per il suo impegno nel sociale. Ospite della V edizione è stato il musicista Stefano D'Orazio, già batterista dei POOH, mentre il Premio "Un amico per la Vita....Mons. Pietro Farina" – promosso dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Cultura – è stato consegnato al dott. Massimo Milone, responsabile di Rai Vaticano.

Per la prima volta, nel 2015, il Festival della Vita si è arricchito del primo "Ambasciatore – Festival della Vita 2015" nella persona del dott. Tommaso Sgueglia e di un comitato scientifico costituito da: S.E. R. Mons. Angelo Spinillo Vice Presidente della Cei – Vescovo di Aversa - Presidente, Rev. Don Renzo Pegoraro cancelliere della Pontificia Accademia per la Vita, dal prof. Francesco D'Agostino Presidente Centrale dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani e dal Prof. Lucio Romano Univ. Di Napoli "Federico II"- Past President Ass.ne Scienza & Vita.

Oltre a molte realtà (parrocchie, associazioni e scuole) della diocesi di Caserta, hanno aderito e ospitato il Festival della Vita tramite uno o più eventi associati al tema della manifestazione, varie città sparse nel territorio nazionale: Alba, Alife, Anagni-Alatri, Avellino, Aversa, Caiazzo, Casagiove, Caserta, Castel di Sasso, Costa d'Amalfi, Curti, Forio - Isola d'Ischia, Benevento, Firenze, Gioia del Colle, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Mignano Monte Lungo, Mondragone, Morcone, Napoli, Pagani, Piedimonte Matese, Pietrelcina, Positano, Pozzuoli, Roccamonfina, Roccaraso, Roma, Salerno, Sant'Agata dei Goti, Sant'Angelo d'Alife, San Cipriano D'Aversa, San Nicola la Strada, Santa Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca, Teano, Trevico, Vallo della Lucania, Vicenza.

Interessanti anche i media partner. i patrocini e gli sponsor, tra cui meritano una menzione la Fondazione Casa della Speranza Onlus, Unicredit ed Alfano Energia.

4. Proposte formative

Tutte le sedi del CCSP offrono durante l'intero anno numerose e interessanti proposte formative. Se ne riportano alcune esemplificative:

- Iniziative di conoscenza e approfondimento della Bibbia:

Ad **Alba**, come ogni anno si organizzano i **Lunedì di San Paolo** che si celebrano ogni secondo lunedì dei mesi da ottobre a marzo.

Stesso format anche a Firenze.

Significativi i cicli di conferenze organizzati dalla sede di **Vicenza** dal titolo "*Bibbia e Cinema*", i percorsi biblici "*La misericordia nella Bibbia e nei Padri*" e gli incontri "*Catechesi e Comunicazione*" sui temi del 5° Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze sul *nuovo umanesimo*.

- l'ormai consolidata proposta "Catechesi con l'arte" della sede di Firenze.

- Cineforum su tematiche sociologiche e formative:

Il CCSP di **Bari** ha organizzato un cineforum sul tema della famiglia e un altro durante il periodo dell'Avvento – in collaborazione con il *Festival della Vita* – dal titolo "Avvento di nuova vita". Un cineforum con la visione e discussione di otto film dal tema "Nessuno è indispensabile, nessuno è inutile" si è svolto nella sede del CCSP di **Vicenza**.

- Incontri e tavole rotonde:

A **Bari** un evento sul tema "Gratuità e mitezza nella comunicazione", e vari incontri in libreria sul tema della famiglia e della Misericordia.

Come ogni anno le sedi di **Alba, Bari, Firenze** e **Vicenza** organizzano "Incontri con l'autore", consistente nella presentazione di un libro in cui il pubblico può interagire contore sulle tematiche affrontate.

Degno di nota è l'incontro con padre MichaelDavide Semeraro, che ha presentato nella sede di **Vicenza** il suo libro *Le Chiavi di casa*.

E a **Caserta** l'incontro con Marco Perillo, che ha presentato il libro *Phlegraios. L'ultimo segreto di San Paolo*.

A **Firenze** si mette in evidenza una tavola rotonda sul tema della famiglia e un incontro-dibattito nell'ambito della presentazione del libro *Sergio Mattarella, il Presidente degli italiani*.

- Laboratori per ragazzi e adulti:

A **Bari** si è svolto un laboratorio tematico di video-poesia per i ragazzi e uno spazio di animazione della lettura per i più piccoli.

Ad **Alba**, c'è stata grande partecipazione all'iniziativa *Famiglia sei Grande* e al progetto *Famiglie al parco* con la manifestazione *Mamma, papà giochiamo!* Durante quest'ultima vi sono stati numerosi laboratori artistici, musicali, emozionali e ludici.

Numerosi corsi e laboratori sono stati organizzati dalla sede di **Vicenza**, tra cui i laboratori di fotografia e corsi di legatoria per libri d'artista.

II SEZIONE: BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

La situazione economica è sempre in sofferenza e continuano a venire erose le riserve. Si spera che ci sia una inversione di tendenza a breve in modo da poter continuare a portare avanti con serenità l'ampio spettro di attività in cantiere. Si riporta il resoconto economico degli ultimi anni e il preventivo 2015.

CENTRO CULTURALE SAN PAOLO ONLUS

PIAZZA SAN PAOLO 14 - 12051 ALBA

RENDICONTO ECONOMICO

PROVENTI	cons 2015	prev 2016
Proventi dalle attività tipiche		•
Dai Soci quote annuali	2.770,00	4.000,00
Da eventi specifici	418.385,13	330.000,00
Donazioni da privati ed enti vari	51.787,00	70.000,00
Da 5 x mille irpef	8.241,09	11.000,00
Da corsi formativi	3.768,92	5.000,00
Da altre attività istituzionali	180,00	
totale parziale	485.132,14	420.000,00
Proventi da raccolta fondi	1,140,000	
Per progetto restauro tempio San Paolo Alba		0,00
Per restauro Regina Apostolorum	320,00	0,00
Per vari eventi		8.000,00
Per progetto di solidarietà Congo		1.500,00
totale parziale	320,00	9.500,00
Proventi da attività accessorie		
Sponsorizzazioni eventi specifici	88.761,62	75.000,00
diversi	3.885,00	6.000,00
Da servizi espositivi		
totale parziale	92.646,62	81.000,00
Proventi finanziari e diversi		
Interessi attivi banche	61,87	80,00
Recupero iva forfettaria	1.3	3
Sopravvenienze attive	1,00	0,00
Diversi/Abbuoni attivi	1.0	0,00
totale parziale	62,87	80,00
TOTALE PROVENTI	578.161,63	510.580,00

CENTRO CULTURALE SAN PAOLO ONLUS

PIAZZA SAN PAOLO 14 - 12051 ALBA

SPESE ED EROGAZIONI	cons 2015	prev 2016
Spese		
Per eventi specifici	110.684,80	120.000,00
Fitti e spese gestione uffici		
Viaggi e soggiorni	6.759,38	9.000,00
Di ristorazione ai partecipanti degli eventi	11.717,67	8.000,00
Per assicurazioni	135,61	120,00
Postali	1.465,59	1.000,00
Telefoniche	776,84	1.000,00
Acquisti vari	7.970,88	5.000,00
Perdite su furti	0 634	
Diverse	13.947,21	10.000,00
total	le parziale 153.457,98	154.120,00
Manutenzione ordinaria	390,40	1.000,00
Prestazioni di terzi		
Collaborazioni per eventi specifici	100.589,20	85.000,00
Consulenze	10.321,20	5.000,00
Spese rappresentanza	125,60	500,00
Contributi prev collab		
Spese promozionali diverse	22.50	
Viaggi e soggiorni collaboratori	23.648,05	15.000,00
total	le parziale 134.684,05	105.500,00
Prestazioni lavoro subordinato		
Stipendi	97.076,54	85.000,00
Oneri sociali	29.469,72	25.000,00
Trattamento fine rapporto	6.783,86	7.000,00
Diversi	8.856,36	1.000,00
total	le parziale 142.186,48	118.000,00
TOTALE SPESE	430.718,91	378.620,00

CENTRO CULTURALE SAN PAOLO ONLUS

PIAZZA SAN PAOLO 14 - 12051 ALBA

	cons 2015	prev 2016
Erogazioni		
Per donazioni	14.550,00	12.000,00
Per collaborazioni a eventi specifici	29.300,00	23.000,00
Per corsi formativi	395,00	500,00
Altre erogazioni	488,00	3.000,00
totale parziale	44.733,00	38.500,00
Spese commerciali		
Spese per eventi specifici	83.178,94	80.000,00
Oneri finanziari	1	
Spese bancarie e su c/c postale	671,92	600,00
Diversi/abbuoni passivi	4,05	0,00
Multe e penalità		,
totale parziale	675,97	600,00
Imposte e tasse		40,442
Ires-Irap	6.202,00	6.000,00
Marche da bollo		
Interessi pass rateaz	11,03	
Sopravvenienze passive	25,20	
Irap 2011		
Iva c/acquisti 2011		
	25,20	
totale parziale		125.100,00
TOTALE SPESE ED EROGAZIONI	<u>565.545,05</u>	503.720,00
Avanzo/Disavanzo esercizio	12.616,58	6.860,00
TOTALE A PAREGGIO	<u>578.161,63</u>	510.580,00

Rendiconto approvato dalla Assemblea Nazionale dei soci

Roma, 15 aprile 2016

il presidente

il segretario don Hujelio Cremo CENTRO CULTURALE SAN PAOLO, ONLUS

Tel. 0173.38.32.61 - C. F. 900320200043

Il presente Documento, composto da Relazione di Missione e Resoconto economico, è stato approvato dall'Assemblea del Centro Culturale, tenutasi a Roma il 15 aprile 2016 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Don Ampelio Crema, Presidente Centro Culturale San Paolo

don Kurplio Cremo